IL POPOLO
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

Settimanale

Data 14-08-2011
Pagina 34
Foglio 1

www.ecostampa.it

LA TELEVISIONE, LINGUISTICAMENTE, HA CONTRIBUITO A UNIFICARE L'ITALIA

Qualche lettura estiva sulla tv proposta dal prof. Aldo Grasso

D'estate mi fa piacere suggerire qualche lettura legata al mondo della televisione che ritengo possa dare spessore anche alla visione. Il titolo suggerisce di partire con la *"Prima lezione di televisione"* (Laterza, 2011) di Aldo Grasso, professore ordinario di Storia della radio e della televisione all'Università Cattolica di Milano, nonché direttore scientifico del CeRTA, il Centro di Ricerca sulla televisione e gli audiovisivi. Si tratta di uno sguardo essenziale alla TV sia come tecnologia che come forma culturale, che offre un approccio storico, la ricostruzione dei principali filoni di ricerca teorica e dei generi e che chiude sul tema della convergenza mediale. Si parte infatti da una riflessione sul pedagogismo televisivo, non solo para-scolastico, ma di socializzazione e "nazionalizzazione": *l'"avvento della televisione è stato pari alla Divina Commedia e alla spedizione dei Mille. Se Dante aveva dato all'Italia post-latina una lingua unitaria, se la spedizione dei Mille aveva realizzato politicamente quell'unità che per seicento anni era rimasta solo una utopia letteraria, dobbiamo anche ammettere che l'italiano di Dante era ristretto a pochi intellettuali. La televisione, secondo Tullio De Mauro e Umberto Eco, ha unificato linguisticamente la penisola, là dove ancora non vi era ancora riuscita la scuola. Lo ha fatto nel bene come nel male: ha unificato non con il linguaggio di Dante ma con quello di Mike, nel migliore dei casi con quello delle cronache sportive, del Festival di San Remo, della lotteria di Capodanno, del telegiornale. Si è trattato di un fenomeno di proporzioni enormi che ha accelerato i ritmi della vita sociale italiana in maniera impressionante: i secoli si sono compresi in anni, gli anni in mesi, i mesi in ore"*. E si arriva a riflessioni più legate all'attualità televisiva, e in particolare al fenomeno della *"Televisione convergente"*: *"Se un tempo Marshall McLuhan scriveva che 'il medium è il messaggio', a indicare la centralità e la rilevanza sociale dei moderni mezzi di comunicazione di massa, oggi potremmo quasi invertire i termini e affermare che 'il contenuto è il mezzo'. L'attuale trasformazione dei media ruota attorno a un presupposto cruciale: il contenuto si sta affrancando dal suo contenitore, diventa il motore centrale, il driver della convergenza, è il passaporto che permette di viaggiare fra le diverse piattaforme distributive"*. E specificatamente su questo tema, Grasso insieme a Massimo Scaglioni cura una ricca raccolta di interventi proprio dal titolo *"Televisione Convergente"* (RTI - Link, 2010), in cui si esplora da un punto di vista teorico un concetto originariamente messo in gioco dal seminale lavoro in proposito di Henry Jenkins, per osservare poi anche praticamente come i *"testi convergenti possono essere considerati, infatti, come veri e propri testi-rete, il cui corpus di episodi in onda non rappresenta che il nucleo propulsore, capace di generare un sistema molto più ampio e articolato"*. Si analizzano diversi testi TV, di fiction italiana (I Cesaroni, Tutti Pazzi per Amore, Squadra Antimafia, Romanzo Criminale) e americana (Heroes, CSI, Gossip Girl, Mad Men), ma anche di non fiction (il Grande Fratello, X-Factor, Uomini e Donne, Chiambretti Night). Per chi cerca un'analisi puntuale di specifiche serie TV, vale anche la pena scoprire che cosa rende unico nel panorama televisivo lo stile della rete TV americana HBO, attraverso i saggi critici di *"HBO. Televisione, autorialità, estetica"*, edito da Bulzoni per la collana Grandi Serie Televisive Americane, a cura di Barbara Maio, su Oz, Sex and The City, The Sopranos, Six Feet Under, Carnivale, Deadwood, Rome, Extras, Lucky Louie, True Blood, Angels in America, John Adams e Generation Kill.

Aldo Grasso

Giada Da Ros

CULTURA E SPETTACOLO IL POPOLO
Qualche lettura estiva sulla tv proposta dal prof. Aldo Grasso
Nei suoni dei luoghi la tappa nel capoluogo

016323

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bulzoni Editore